

*(I lavori proseguono alle ore 14.08 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1202 presentata da Magliano, inerente a "Dental School di Torino, lunghe attese per i pazienti con disabilità. La Giunta intende intervenire?"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1202.  
La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.

**MAGLIANO Silvio**

Grazie, Presidente.

La *Dental School* è una struttura universitaria parte dell'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza e la sua attività principale è la formazione. Presso la struttura ha sede il Corso di Laurea magistrale in Odontoiatria, quello in Igiene dentale, le Scuole di specializzazione in odontoiatria pediatrica e ortodonzia, oltre a dieci master di secondo livello.

Premetto, altresì, che, insieme all'attività didattica, la *Dental School* fornisce anche un'attività clinico-assistenziale per circa 80-100 mila prestazioni all'anno e un centro di eccellenza per cure odontoiatriche in convenzione con il Sistema sanitario nazionale.

Inoltre, la *Dental School* è uno dei pochi centri d'Italia specializzati nelle cure per fasce deboli dal punto di vista sanitario, quali disabili, disabili non collaboranti, malati oncologici, cardiopatici, pazienti affetti da malattie rare a interesse odontostomatologico, in particolare per l'epidermolisi bollosa o malattia dei bimbi farfalla, di cui sono un centro pilota a livello nazionale. Di conseguenza, abbiamo sul nostro territorio un'eccellenza.

Le strutture pubbliche e private regionali e non solo inviano alla *Dental School* pazienti che, diversamente, non potrebbero ricevere cure odontoiatriche adeguate. Prima della pandemia, la *Dental School* offriva una visita preventiva semestrale ai pazienti con disabilità intellettiva grave. Come ben immagina, Presidente, trattare questo tipo di pazienti ha bisogno di una serie di tecniche, perché non stanno fermi e hanno una mobilità e un'irrequietezza che si può ben immaginare.

Dal 2020 a oggi, ci sono pazienti con disabilità intellettiva grave che sono ancora in attesa di ricevere una chiamata per programmare la visita. Le persone con disabilità intellettiva grave non sono in genere in grado di riferire eventuali problemi o dolori, non sono collaboranti né per l'igiene dentale quotidiana né per le normali visite; anche semplici interventi di otturazione diventano un problema difficilmente gestibile, se non in narcosi totale. La visita periodica preventiva tenuta da personale adeguatamente preparato è dunque fondamentale per alleviare loro sofferenze e complicazioni e, se necessario, intervenire per tempo. Le persone con disabilità intellettiva in situazioni di gravità o autismo non hanno tanti luoghi di cura alternativi, come la generalità delle altre persone.

Pertanto, interrogo - e ringrazio l'Assessore per essere qui oggi e gli chiedo di avere poi la risposta - per sapere quando riprenderà presso la *Dental School* la piena attività del servizio di

prevenzione semestrale sospeso a causa pandemia, a tutela del diritto delle cure delle persone con disabilità intellettiva o autismo.

### **PRESIDENTE**

Ringraziamo il Consigliere Silvio Magliano per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi, che ha pertanto facoltà di intervenire per cinque minuti.

### **ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità**

Grazie, Presidente.

In riferimento al quesito, riporto gli elementi che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza, interrogata in merito, mi ha riferito.

Io e l'Azienda confermiamo il grande ruolo svolto dalla *Dental School* dell'ASL dell'Azienda ospedaliera nella diagnosi e nella cura nelle malattie odontoiatriche, con particolare impegno, profuso da molti anni, nei confronti proprio dei pazienti più fragili, oncologici, affetti da patologie croniche e affetti da disabilità, come il Consigliere ha sottolineato.

Il servizio per i portatori di handicap è ripreso a pieno in seguito all'emergenza pandemica. Le visite ambulatoriali sono garantite a tutti i pazienti sia in accesso diretto sia dietro una programmazione. Questo non esclude alcuna difficoltà che il servizio incontra in questo periodo, dovute anche al grande numero di visite che sono richieste.

In questi ambulatori si eseguono tutti i giorni le prime visite, i controlli e le terapie odontoiatriche su pazienti che forniscono sufficiente collaborazione, e mi spiego meglio. I pazienti non collaborativi possono essere curati solamente in narcosi (parliamo di disabilità gravi), ossia con anestesia generale. È un fattore che limita ovviamente il numero di trattamenti, perché richiedono molto più tempo, per aumentare i quali dal giugno 2022 abbiamo introdotto la sedazione cosciente, che permette di abolire la sensibilità al dolore, senza provocare la perdita di coscienza. Questo per tutti i pazienti collaborativi.

I pazienti con disabilità che richiedono cure odontoiatriche sono, tuttavia, molto numerosi, come dicevo prima, quindi valuteremo per il prosieguo, se rimarranno le lunghe liste d'attesa, un potenziamento del servizio, che è già attivo e dopo la pandemia pienamente operativo. Certo è che il numero elevato di richieste ci imporrà un potenziamento del servizio.

### **PRESIDENTE**

Ringraziamo l'Assessore Icardi per la risposta.

\*\*\*\*\*

*(Alle ore 14.35 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

*(La seduta riprende alle ore 14.53)*

